



XVI LEGISLATURA

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Affari Generali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 139 DEL 03/03/2025

MALACRINÒ Antonino	(Presidente)	(Presente)
MARGUERETTAZ Aurelio	(Vicepresidente)	(Presente)
BARMASSE Roberto	(Segretario)	(Presente)
AGGRAVI Stefano		(Presente)
BRUNOD Dennis		(Delega RESTANO)
FOUDRAZ Raffaella		(Presente)
LAVEVAZ Erik		(Delega ROSAIRE)

Partecipano i Consiglieri LUCIANAZ, BACCEGA e GUICHARDAZ Erika.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Giuseppe POLLANO.

La riunione è aperta alle ore 09:05, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Proposta di atto amministrativo concernente: "Esercizio del controllo analogo dell'azionista Regione autonoma Valle d'Aosta sulle proprie società in house, ai sensi della l.r. 20/2016 e della DGR n. 899/2024. Approvazione del Programma Operativo Strategico Triennale (POST 2025/2027) e del Piano Esecutivo Annuale (PEA 2025) di IN.VA. S.p.A.". (**Espressione parere in sede consultiva**).
- 3) Replica del Presidente della Regione Renzo TESTOLIN in merito al disegno di legge n.173 concernente: "Disposizioni urgenti per lo sviluppo e la flessibilità organizzativa degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Modificazioni alla legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale)."

* * *

Il Presidente MALACRINÒ, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la



seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da nota prot. n. 1407 in data 27/02/2025.

* * *

Alle ore 9.05 prendono parte alla riunione l'Assessore CAVERI ed il Dott. ZANELLA.

* * *

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO CONCERNENTE: "ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO DELL'AZIONISTA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA SULLE PROPRIE SOCIETÀ IN HOUSE, AI SENSI DELLA L.R. 20/2016 E DELLA DGR N. 899/2024. APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO STRATEGICO TRIENNALE (POST 2025/2027) E DEL PIANO ESECUTIVO ANNUALE (PEA 2025) DI IN.VA. S.P.A.". (ESPRESSIONE PARERE IN SEDE CONSULTIVA)

L'Assessore CAVERI illustra la proposta di atto amministrativo in oggetto, precisando che si tratta di un passaggio obbligatorio che concerne l'aggiornamento di pagine web e portali, l'aspetto della connettività, con particolare riferimento alla fibra ottica, la questione del data centre unico regionale, alcuni ragionamenti sull'utilizzo dei servizi voip e dell'intelligenza artificiale e sulla cyber sicurezza.

Aggiunge, infine, che questo atto "fotografa" l'esperienza della Regione con INVA.

* * *

Alle ore 9.15 l'Assessore CAVERI ed il Dott. ZANELLA lasciano la sala di riunione.

* * *

La Commissione, a maggioranza, esprime parere favorevole sulla proposta di atto amministrativo in oggetto.

* * *

I lavori vengono sospesi dalle ore 9.15 alle ore 9.50 quando prendono parte alla riunione il Presidente della Regione TESTOLIN e la Dott.ssa MORELLI.

* * *

REPLICA DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE RENZO TESTOLIN IN MERITO AL DISEGNO DI LEGGE N.173 CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI URGENTI PER LO SVILUPPO E LA FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA DEGLI ENTI DEL COMPARTO UNICO DELLA VALLE D'AOSTA. MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 23 LUGLIO 2010, N. 22 (NUOVA DISCIPLINA



DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DEGLI ENTI DEL COMPARTO UNICO DELLA VALLE D'AOSTA. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 23 OTTOBRE 1995, N. 45, E DI ALTRE LEGGI IN MATERIA DI PERSONALE).

Il Presidente della Regione TESTOLIN fa una disamina delle osservazioni presentate al disegno di legge dalle organizzazioni sindacali ANP e CIDA, che hanno espresso delle richieste in merito alla definizione del trattamento economico e relativamente al personale ATAR, allo svolgimento di procedure selettive ad hoc per il reclutamento del personale e alla revisione degli organici delle istituzioni scolastiche.

Si sofferma, in seguito, sulle osservazioni, di natura prettamente tecnica, giunte dallo SNALS e su quelle pervenute dalla CGIL.

La Dott.ssa MORELLI espone alcune considerazioni su uno degli argomenti maggiormente affrontato dalle organizzazioni sindacali, vale a dire quello del personale ATAR e sulle richieste rispetto allo stesso. A tale proposito, specifica che, per quanto riguarda le procedure selettive, nulla impedisce, a legislazione vigente, di predisporre delle procedure selettive specifiche per questo personale.

Fornisce, successivamente, i chiarimenti richiesti in relazione alla determinazione della dotazione organica delle scuole.

Si sofferma, poi, sulla richiesta della UIL, che contesta la previsione dell'obbligo della PEC per chi si iscrive ai concorsi pubblici in Valle d'Aosta, e su tutta la parte delle osservazioni della Consiglieria di parità.

Il Presidente MALACRINO' comunica che è stata inviata via email a tutti i Consiglieri copia degli emendamenti presentati dal Presidente della Regione.

Il Presidente della Regione TESTOLIN illustra gli emendamenti in questione che sono di allineamento con le norme già modificate all'interno del disegno di legge e di natura prettamente tecnica.

La Consiglieria GUICHARDAZ chiede se sia stata girata anche copia del verbale dell'audizione perché non è ancora pervenuta la nota del SAVT.

Domanda se, rispetto alle osservazioni del suddetto sindacato, sia stato elaborato qualcosa e se sia possibile, visto il numero ingente di osservazioni, avere una risposta puntuale.

Rispetto al personale ATAR, nel condividere il fatto che "ghettizzare i dipendenti della scuola, come per gli enti locali, non sia funzionale", reputa che, per i dipendenti della scuola, ci sarebbe bisogno di una formazione specifica rivolta a loro.

Fa in seguito rilevare di non aver visto nulla rispetto alla questione degli albi separati tra gli enti o dell'albo unico della dirigenza.

Chiede, infine, se ci sia stato un confronto con i sindacati, oltre a quello che è avvenuto all'interno della Commissione, e se, quindi, gli emendamenti presentati siano stati



il frutto di un lavoro fatto con loro.

Il Presidente MALACRINO' precisa che i verbali non sono stati inviati e che gli stessi non sono stati neanche richiesti. In ogni caso - aggiunge - la Commissione avrebbe dovuto deliberare in merito alla loro trasmissione.

Dopo aver precisato che, da parte del SAVT, non è arrivato niente, afferma che, se la Consigliera Guichardaz vuole far pervenire i propri dubbi da poter inviare per avere una risposta puntuale al Presidente, sarà cura della Presidenza della Commissione trasmetterli.

Il Presidente della Regione TESTOLIN riferisce che il confronto con i sindacati è avvenuto da un punto di vista tecnico e che è emerso un generale apprezzamento, al netto delle osservazioni presentate.

Alle ore 10.25 il Consigliere BACCEGA lascia la sala di riunione.

La Dott.ssa MORELLI, dopo aver fornito alcuni chiarimenti sulla riserva del 30% nel concorso dei dirigenti, si sofferma sulla questione della mobilità.

Espone alcune riflessioni sul tema degli albi della dirigenza, precisando che si tratta di un tema che non troverà soluzione rapidamente e sul quale non si è intervenuti perché è necessaria un'approfondita riflessione.

La Consigliera FOUDRAZ - visto che all'articolo 11 della legge 22/2010 viene soppressa la figura del capo dell'Osservatorio economico e sociale - chiede se si tratti di un posto che andrà a concorso.

Per quanto riguarda l'articolo 20 della legge 22/2010, dove si stabiliscono i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali, domanda in base a cosa verrà stabilito se l'incarico durerà tre o cinque anni.

Relativamente all'articolo 21, che disciplina gli incarichi dirigenziali di primo livello, chiede quali siano le motivazioni che hanno portato alla scelta di non mettere più in pubblicità questi posti.

In ordine, poi, all'articolo 26, laddove si parla di assenza, impedimento e vacanza, chiede, in relazione all'inserimento della frase "Fatte salve motivate esigenze organizzative", quali siano queste motivate esigenze organizzative e se si siano già verificati casi del genere.

Per quanto riguarda il reclutamento, di cui all'articolo 41, domanda che vengano meglio esplicitate le "specifiche professionalità" cui si fa riferimento.

Per quanto attiene all'articolo 41, comma 6bis, che prevede il possesso del requisito della posta elettronica per coloro che si iscriveranno alle prove selettive, chiede se sia possibile recepire, all'interno del regolamento regionale, la facoltà di effettuare anche le prove concorsuali tramite dispositivi digitali.



Per quanto riguarda, infine, l'articolo 42, comma 2, domanda se possano essere esplicitate ulteriormente quali siano le "particolari esigenze" cui si fa riferimento.

Il Presidente della Regione TESTOLIN, relativamente al Capo dell'Osservatorio, dichiara che non è una scelta politica bensì di razionalizzazione.

Sulla scelta dei dirigenti di primo livello, fa rilevare che si tratta di una scelta voluta, nel senso che dà la possibilità agli amministratori di organizzarsi.

In relazione alla questione della vacanza dei tre mesi, afferma che non sempre, all'interno dell'Amministrazione, è opportuno avere dei vincoli stringenti rispetto alla copertura dei posti.

La Dott.ssa MORELLI, sempre in relazione alla norma che stabilisce che il posto rimane vacante, se nei tre mesi non viene ricoperto, riferisce che bisogna tenere presente che, con le leggi di stabilità, da sempre l'Amministrazione ne ha congelato l'applicazione. Sebbene si tratti di una norma di difficile applicazione, illustra le ragioni per le quali ci si è orientati verso il suo mantenimento.

Per quanto attiene alla durata degli incarichi dirigenziali, segnala che non si tratta di una novità, nel senso che già oggi la legge 22 prevede che la durata vada da 3 a 5 anni. Svolge, in seguito, alcune considerazioni sulla durata quinquennale degli incarichi di primo livello.

Sulla questione dell'evoluzione verso la digitalizzazione, fa rilevare che la PEC rappresenta un primo pezzo e che poi "arriverà anche tutto il resto".

In ordine ai contratti a termine, riferisce che i presupposti per attivare un contratto di lavoro a tempo determinato sono tanti e che ci possono essere anche delle esigenze di natura straordinaria.

La Consiglieria GUICHARDAZ, relativamente alla parte riferita alle PEC, nel reputarlo un adempimento ulteriore, è dell'avviso che le convocazioni delle prove o altre cose potrebbero essere messe sul sito della Regione, dando delle tempistiche.

Il Presidente della Regione TESTOLIN, rispetto all'applicazione di una nuova normativa nazionale che non prevede più la possibilità del collocamento a riposo d'ufficio e vista la situazione normativa diversa dalle altre Regioni, comunica che, a seguito di un interpello all'INPS, si vedrà se presentare in Aula un emendamento che vada ad allineare la questione.

* * *

Alle ore 10.50 il Presidente della Regione TESTOLIN e la Dott.ssa MORELLI lasciano la sala di riunione.

* * *

Il Presidente MALACRINÒ chiude la seduta alle ore 10.50.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

6

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente Processo Verbale: 24marzo 2025